

# San Marco News

Circolare riservata ai soci

Anno 5, numero 2

## Gli esami di laboratorio sul donatore

Sommarrio	
Gli esami di laboratorio	1
Quando scatta l'emergenza sangue	2
Attività sociali	3
Il medico risponde	4

Frequentemente i nostri donatori ci chiedono qualche "altro esame particolare", un "Check up più completo", qualche "prelievo per prevenire brutte malattie". A questo punto, forse, è il caso di dire qualche parola in più sugli esami di laboratorio cui sono sottoposti i nostri donatori.

Questi sono stati scelti proprio con l'intento di dare un quadro quanto più completo possibile sullo stato di salute del donatore e dei principali organi. Vediamoli nel dettaglio:

L'**azotemia** e la **creatininemia** indagano la funzionalità renale. L'azoto che risulta dalla disgregazione delle proteine (catabolismo) si riversa nel sangue, principalmente sotto forma di **urea** e in parte più piccola sotto forma di altri composti (**acido urico**, **creatina**, **creatinina**, **purine** ecc.) L'azotemia, in particolare, è il dosaggio della sola urea. L'aumento di azotemia e creatininemia possono indicare una riduzione (insufficienza) dell'attività renale.

**Colesterolo e trigliceridi** sono due forme di grasso presente nel sangue. Il colesterolo rappresenta una molecola indispensabile per l'organismo perchè necessario per la sintesi di alcuni ormoni (il testosterone o gli estrogeni, per esempio) e delle membrane cellulari. E' in realtà costituito da una miscela di grassi legati a proteine: infatti il grasso non è solubile in acqua (avete mai versato l'olio nell'acqua? avrete notato che l'olio forma dei cerchi con una parete piuttosto resistente. Se provate a romperli se ne formano immediatamente altri). A seconda del peso molecolare di questi grassi legati alle proteine (lipoproteine) si parla di colesterolo HDL (molto pesante), LDL (leggero) VLDL (molto leggero). Come è noto, un aumento della colesterolemia predispone ai disturbi cardiocircolatori.

I trigliceridi sono una fonte importante di energia per l'organismo e derivano dai carboidrati e dai grassi animali. Anch'essi si associano, se elevati, ad un aumento del rischio cardiovascolare.

Le **proteine** costituiscono un essenziale gruppo di molecole necessario per mantenere la struttura e la funzionalità dell'organismo, L'albumina è quella percentualmente più significativa (50-60%). Riflettono, indirettamente, la funzionalità del fegato, che le produce, e del rene, che ne previene la perdita.

La **sideremia** è il ferro circolante. In passato ci siamo già occupati di questa molecola, assieme alla **ferritina**. Un basso valore necessita, soprattutto nel donatore, di una adeguata correzione con dieta (carni, legumi) o farmaci, in quanto è causa di anemia.

Anche delle **transaminasi** (ALT) ci siamo in passato occupati. Sono un indice di funzionalità epatica e, indirettamente, possono indicare la presenza di un'epatite.

Prima della donazione viene poi eseguito l'**esame emocromo**, cioè il conteggio delle cellule del sangue e il dosaggio dell'emoglobina. Si può così valutare la presenza di anemia, di infezioni, di condizioni di emoglobinopatia (talassemie, ad esempio).

Ad ogni donazione poi vengono ricercati i virus dell'AIDS (**HIV-RNA**), dell'epatite B (**HBV-DNA**) e C (**HCV-RNA**), e dei segni di infezione da sifilide (**test sifilide**), da HIV, HCV e HBV

Una volta all'anno, infine, il donatore ha diritto all'**elettrocardiogramma** e, se ritenuta opportuna, ad una **radiografia del torace**.

Dott.S.C.



Iscriviti alla nostra mailing-list, un mezzo veloce e moderno per essere in comunicazione diretta con l'Associazione  
Collegati su [www.donatori-sanmarco.it](http://www.donatori-sanmarco.it) oppure scrivi ad [info@donatori-sanmarco.it](mailto:info@donatori-sanmarco.it)

# Quando scatta l'emergenza sangue

Chi di voi non ha mai visto in televisione, nel bel mezzo della trasmissione, un appello per la richiesta di sangue di un certo gruppo?

E' in quel caso che scatta l'emergenza sangue. Ma cerchiamo di fare un pò di chiarezza sull'argomento.

Statisticamente, vi sono dei gruppi sanguigni più frequenti di altri: il gruppo 0 è il più diffuso, seguito da A, B ed AB. Per quanto riguarda il fattore Rh, poi, il 75% della popolazione è Rh Positivo. Ne deriva che il gruppo AB negativo è un gruppo estremamente raro. I servizi trasfusionali fanno in modo di mantenere una certa scorta dei vari gruppi, tenendo conto del loro consumo e del numero di donatori di quel gruppo: il gruppo 0 positivo è il più frequente, sia tra i donatori (produzione) sia tra i pazienti (consumo). Il gruppo 0 Rh negativo è relativamente raro, ma è indispensabile nelle emergenze, perchè è il cosiddetto "gruppo universale", cioè può essere trasfuso a tutti. Nei servizi trasfusionali è quindi conservato più

"gelosamente" di altri

Nonostante ciò, in alcune situazioni, le banche del sangue possono essere impreparate a fronte di una richiesta massiccia di certi gruppi. Bisogna tener conto, infatti, che alcuni interventi richiedono tantissimo sangue: i trapianti, ad esempio. Imprevisti sul letto operatorio o incidenti stradali possono richiedere grossi volumi di sangue e plasma in un tempo breve, consumando tutte le scorte.

Le associazioni di volontariato svolgono, in questi casi, un ruolo impagabile e fondamentale: oggi, infatti, non è più possibile donare senza aver prima eseguito i test di screening e, pertanto, la chiamata vecchio stile, in televisione o alla radio, servirebbe a poco, nell'immediato.

Il donatore periodico, invece, può immediatamente donare, dà maggiori garanzie di sicurezza ed affidabilità, ed è già sensibilizzato alla cultura del dono.

Seguiamo una emergenza che vede coinvolti il SIMT dell'OVE e l'Associazione San Marco:

- i medici contattano la segreteria San Marco che, al computer, verifica quali e quanti donatori del gruppo richiesto potrebbero donare.
- Partono le chiamate sotto forma di telefonate ed SMS
- il donatore disponibile è bene che avvicini **il più presto possibile o massimo entro 24 ore** dal ricevimento della chiamata
- I donatori che si presentano vengono immediatamente indirizzati alla donazione, dando loro assoluta precedenza

**evidenziamo**, inoltre, che tutti gli SMS inviati per **reale emergenza**, sono firmati "San Marco", "Vittorio Emanuele" o, comunque, contengono i nostri recapiti telefonici.

Per vostra sicurezza, se volete, potete assicurarvi richiamandoci.



Di recente un'emergenza particolare ha richiesto grandi quantità di plasma AB, il più raro. Un paziente, infatti, è stato sottoposto per più di due settimane a scambi plasmatici terapeutici per una patologia potenzialmente mortale, **la porpora trombocitopenica**. Essa abbisogna di 6/12 unità del suddetto plasma per seduta.



Vignetta del Donatore Stefano Pandolfo

In questo caso i donatori accorsi, (molti solo dopo un'ora dalla chiamata!), si sono resi disponibilissimi alla donazione in aferesi.

Può bastare un grazie? Forse no!

Perché non ci sono parole per potervi rendere orgogliosi del fatto che il paziente non è più in pericolo di vita.

# Attività sociali



*Pantalica 20 Aprile*



*Bronte 6 Aprile*



*Motogita 25 Maggio*



Per restare  
aggiornati  
sugli incontri,  
collegati alla  
pagina  
**ATTIVITA'  
SOCIALI**  
dal sito

[www.donatori-sanmarco.it](http://www.donatori-sanmarco.it)

manifestazioni ed appuntamenti, vengono organizzate anche con la collaborazione dei donatori.

Se hai qualche idea o vuoi organizzare qualcosa di interesse comune,  
contatta la segreteria allo 095/7316265 e-mail:[info@donatori-sanmarco.it](mailto:info@donatori-sanmarco.it)



## Il Medico risponde

I donatori possono formulare le domande all'indirizzo: [medico@donatori-sanmarco.it](mailto:medico@donatori-sanmarco.it)

Salve, vorrei sapere se l'uso di un anticoncezionale di tipo orale influisce sulla donazione. posso donare tranquillamente ?

Può donare tranquillamente. Le ricordo di non donare durante il periodo mestruale, ma almeno 5 giorni dopo la fine.

Buonasera, giorno 19/04/2008 ho fatto una donazione presso un altro ospedale, come da prassi mi sono pervenute a casa le indagini di laboratori che mi sono state fatte dove mi è stata segnalato il valore della sideremia a 29 e della ferritina a 4 mi è stata inoltre prescritta una terapia con compresse per il ferro per tre mesi avendo problemi di colon irritabile posso comunque assumere questo farmaco? Potro' andare nuovamente a fare la donazione tra sei mesi? grazie

Prioritariamente il problema deve essere affrontato da un altro punto di vista. Infatti prima di una eventuale terapia deve essere ricercata la causa di una così importante carenza di ferro. Non mi riferisce se per Lei la carenza di ferro costituisce una scoperta di adesso o se nel passato, in seguito ad altri esami o altre donazioni, non sia stata rilevata altre volte carenza di ferro. Mi trasmetta eventuali esami precedenti, in suo

posse. Le cause più frequenti sono: emorroidi, anche se non evidentemente sanguinanti (esiste un sanguinamento microscopico), sanguinamento spazzolando i denti, per le donne, mestruazioni abbondanti e/o frequenti, una dieta priva di carni rosse. Sarebbe utile conoscere i valori dell'emoglobina riscontrati prima della donazione. Lasci stare, per il momento, quando potrà donare e pensi a risolvere questo problema. Il ferro per bocca può darle notevole fastidio, parli col medico curante per una terapia alternativa endovenosa. Mi faccia sapere

Salve dottore, ho 14 anni e sono vegetariana, non mangio ne pesce ne carne.. recentemente ho fatto le analisi del sangue e ho il colesterolo HDL alto 142, l'emoglobina bassa 11,6 (la minima è 12), l'ematocrito basso 34,2 (la minima è 36), volume globulare medio 68,4 (la minima è 80), la distribuzione di eritrociti è 19,1 (la massima è 16), i linfociti 17 (la minima è 19). Ho l'anemia? devo preoccuparmi? attendo sue risposte Grazie

Si, una lieve anemia, in atto, è presente, ma nulla di preoccupante. Potrebbe dipendere da una dieta impropria, carente in ferro. Il dubbio, comunque, che tu sia una portatrice SANA di talassemia, esiste. Però potrebbe anche darsi che i glo-

buli rossi tanto piccoli (68,4) siano conseguenza di una carenza di ferro. Mi sembra improbabile, giacché sono veramente con un volume piccolo. Rivolgiti ai tuoi genitori per fare, senza eccessiva premura, l'Hbforesi, l'esame che consente diagnosi di certezza. Nel caso in cui dovessi risultare portatrice sana di talassemia, nessuna preoccupazione; come vedi la definizione è di "portatrice SANA", quindi trattasi di persona perfettamente sana. Fammi sapere. Fatti spiegare dal tuo medico curante cosa attenzionare nel caso in cui tu fossi portatrice SANA.

Salve sono una ragazza di quasi 20 anni e il 7 febbraio 2008 ho fatto il mio 2°tattoo(sul polso)...volevo sapere tra quanto tempo potrò di nuovo donare il sangue...grazie

Secondo normativa sono necessari 4 mesi

Gentile Dottore sono un uomo di 46 anni e volevo chiederLe: nell'esame dell'urina ho il valore di 0.20 mg/dl di emoglobina quando dovrebbe essere uguale a 0. E' un grosso problema? Grazie

Potrebbe non essere un grosso problema, ma ciò non la deve indurre a trascurarlo. Parli con il suo medico curante per ulteriori approfondimenti d'indagine.

**Associazione Donatori  
Volontari Sangue  
"San Marco"**

Via Ofelia 35 - 95124 Catania

Tel.: 0957316265—095315058

Fax: 0957315218

E-mail: [info@donatori-sanmarco.it](mailto:info@donatori-sanmarco.it)

**Tutti i sabato, è possibile effettuare donazioni di sangue anche presso il centro raccolta di Via Ofelia 35 Catania**

**info 095.7316265—095.315058**

### **"San Marco News" vuole crescere.**

Cerchiamo collaboratori volontari che ci dedichino un po' del loro tempo libero e non per forza in sede ma anche da casa. Se vorrete aderire al nostro appello trasmettendoci idee, notizie, servizi e informazioni mettetevi in contatto con la nostra segreteria telefonicamente o via mail. Potrebbe nascere una vera e propria redazione... ..chissà!!